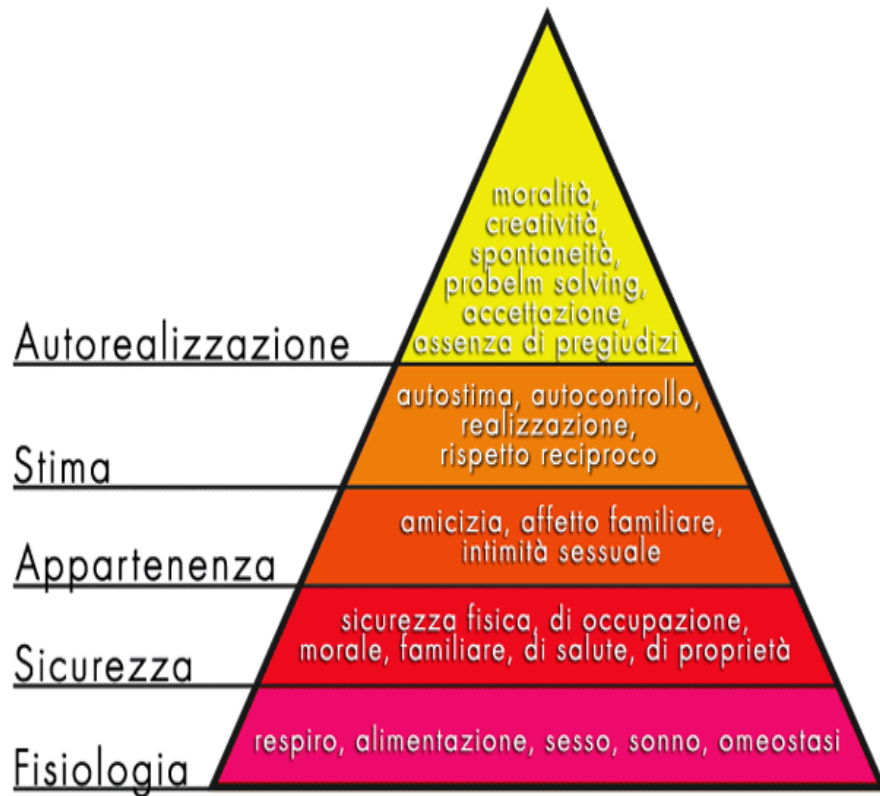


Piramide dei bisogni e reti



La piramide dei bisogni di Maslow (1954)

Salendo la scala , i bisogni diventano

- . sempre meno materiali e tangibili
- . sempre più relazionali, caratterizzati da scambi con altri di tipo affettivo,emozionale, psicologico

L'uomo per soddisfare i suoi bisogni ha sempre bisogno degli altri.

- cibo e aria > condizione del vivere del CORPO
- relazioni > condizione del vivere della PERSONA

- RELAZIONI : mondo vitale, specifico e originale di ciascuno

INSIEME delle

RELAZIONI SIGNIFICATIVE → RETE

TABELLA 13
Sviluppo del modello di Maslow

Bisogni	Dei cittadini/utenti	Del personale	Del sistema
Fisiologici	Cibo, liquidi, ossigeno, temperatura, riposo, protezione fisica, salute, salubrità ambientale ecc.	Cibo, liquidi, ossigeno, temperatura, protezione fisica, salute, retribuzione, salubrità ambientale ecc.	Personale, struttura fisica, dotazione tecnico-strumentale; sistema informativo intra ed extra sistemico, organigramma, funzionigramma.
Di sicurezza	Sentirsi accolto, protezione emotiva/affettiva, <i>privacy</i> , conoscere l'ambiente, le varie procedure, sapere come comportarsi, cosa fare, come fare, quando fare ecc.	Protezione emotiva/affettiva; chiarezza attività e compiti; continuità dell'impiego ecc.	Meccanismi operativi, professionalità del personale, di riproduzione nel tempo, di certezza nel conferimento di risorse tecniche, strumentali e umane ecc.
Di appartenenza e amore	Socializzazione al sistema; socializzazione con altri utenti, coi personale sociale e assistenziale, comprensione, solidarietà ecc.	Appartenenza all'equipe di lavoro al servizio, socializzazione professionale e personale, appartenenza alla categoria professionale, coesione, solidarietà.	Appartenenza a un sistema più ampio, comune, Usl ecc.; appartenenza al sistema tecnico-professionale e scientifico ecc.
Di stima (autostima, eterostima)	Essere rispettato come utente nella sua totalità, essere considerato un buon cittadino ecc.	Riconoscimento e gratificazioni economiche, psicologiche da colleghi, superiori, utenti, cittadini, sistema sociale di riferimento da cui deriva autostima professionale.	Riconoscimento interno ed esterno nell'efficienza ed efficienza nella produzione degli <i>output</i> ecc.
Di autorealizzazione	Non avere più bisogno del servizio	Realizzazione professionale.	Raggiungere totalmente i propri obiettivi, scomparire come sistema formale.

La rete dei servizi

*Questo sappiamo.
Che tutte le cose sono legate
Come il sangue
Che unisce una famiglia...
Tutto ciò che accade alla Terra,
Accade ai figli e alle figlie della Terra.
L'uomo non tesse la trama della vita;
In essa egli è soltanto un filo.
Qualsiasi cosa fa alla trama,
L'uomo la fa a se stesso
Ted Perry,
ispirato da Capo Seattle*

Tratto da: "La rete della vita " –
Fritjof Capra (1997)

Il concetto di Rete sottende all'idea che «l'uomo è un soggetto in interazione con gli altri capace nello stesso tempo di influenzarli e di esserne influenzato» Ferrario (1996)

Ci piace perché risponde:

- *alla visione dell'uomo- globale*
- *lo sostiene e lo stimola*
- *se i suoi "nodi" sono "connessi"*

Insieme di persone che, condividendo un valori e norme (una cultura) sono legate da legami di vario genere che li portano a cooperare.

Tipologie di reti

Reti PRIMARIE

Insieme naturale di persone legate da relazioni basate su affettività o

affinità : famiglia, amici, vicinato

i rapporti sono naturali e reciproci

- obbligati (famiglia) liberi (amici)-

- Non sempre sono consapevoli della loro importanza e funzione
- Non sempre sono positive
- Spesso non sono in grado di superare o risolvere da sole le loro esigenze

Reti SECONDARIE

Formali : istituzioni create dalla società organizzata *i* per assicurare servizi e funzioni

i rapporti sono asimmetrici e professionali

Informali : espressioni libere e volontarie della società civile :

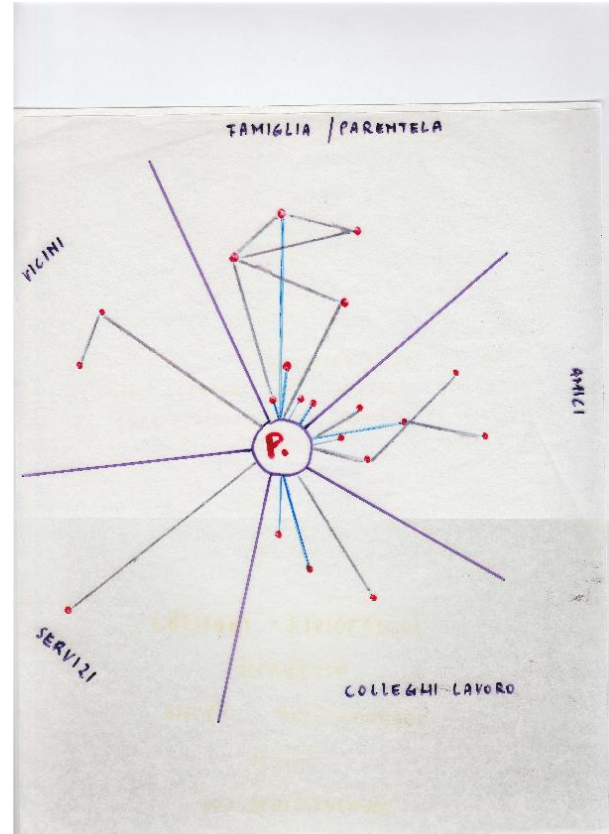
Organizzazioni di volontariato, gruppi di auto-aiuto, associazioni ecc.

i rapporti sono spontanei, informali ; spesso asimmetrici

Si costruiscono per supportare, integrare o sostituire le reti Primarie a fronte di bisogni sempre più complessi

Esempio di RETE Primaria

- . I punti indicano i soggetti della rete
- . Le linee indicano le possibili relazioni dei soggetti con la Persona e tra di loro



La rete dei servizi

. Concetto spesso usato, nelle norme e nel linguaggio della programmazione di servizi o nel linguaggio corrente, in termini di mappa di risorse e servizi.

Es. *Deliberazione della Giunta Regionale 20 aprile 2017, n. 31-4912 "S.S.R. - Istituzione della Rete Regionale di Psicologia per l'organizzazione dell'area della Psicologia sanitaria piemontese nell'ambito del riordino delle reti ospedaliere e territoriali delle Aziende Sanitarie Regionali.*

A noi, qui, interessa la rete dei servizi, come

- Modello organizzativo e operativo di servizi ed interventi per le persone, per i bisogni socio-sanitari delle persone. Ovvero le reti che mettono al centro la P e i suoi bisogni ed intorno a questi progettano, coordinano e realizzano le prestazioni necessarie.

Il lavoro di rete è dunque l'insieme degli interventi di connessione di risorse e strategie, tese a produrre connessioni di relazioni significative utili per migliorare il benessere delle persone e della collettività.

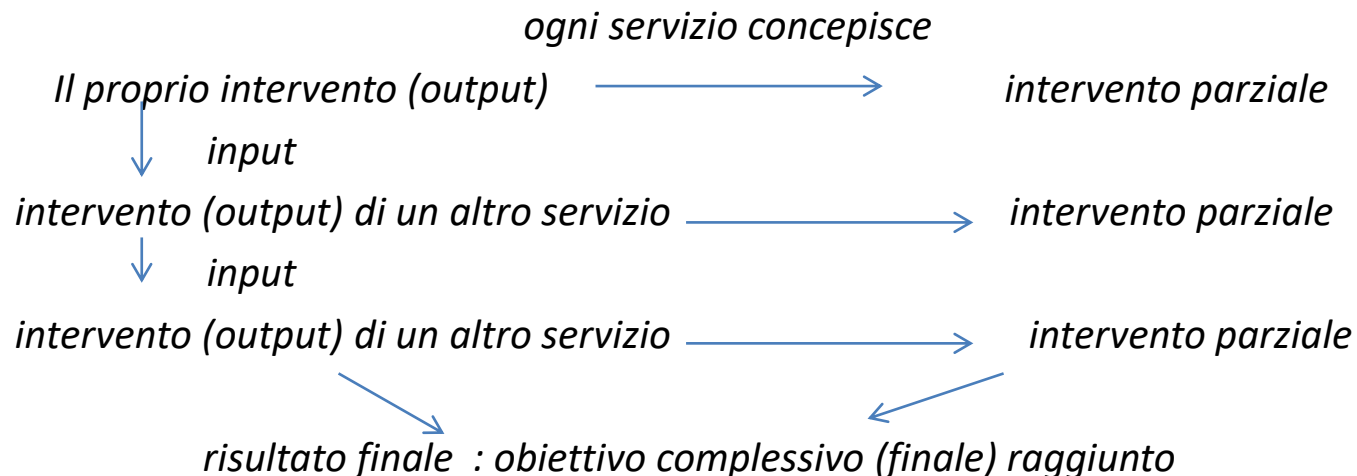
- è una rete che va costruita con un lavoro mirato e intenzionale, perché per fare rete non basta avere i soggetti (gli operatori, le attrezzature...) è necessario collegarli, metterli in relazione - in rete appunto-
- Ed è un lavoro di aggiustamenti reciproci tra i vari soggetti

Il **lavoro di rete**, infatti, è un modello di organizzazione in cui i diversi NODI
- *utenti , operatori e servizi (e soggetti istituzionali)*

convergono su obiettivi e risultati condivisi

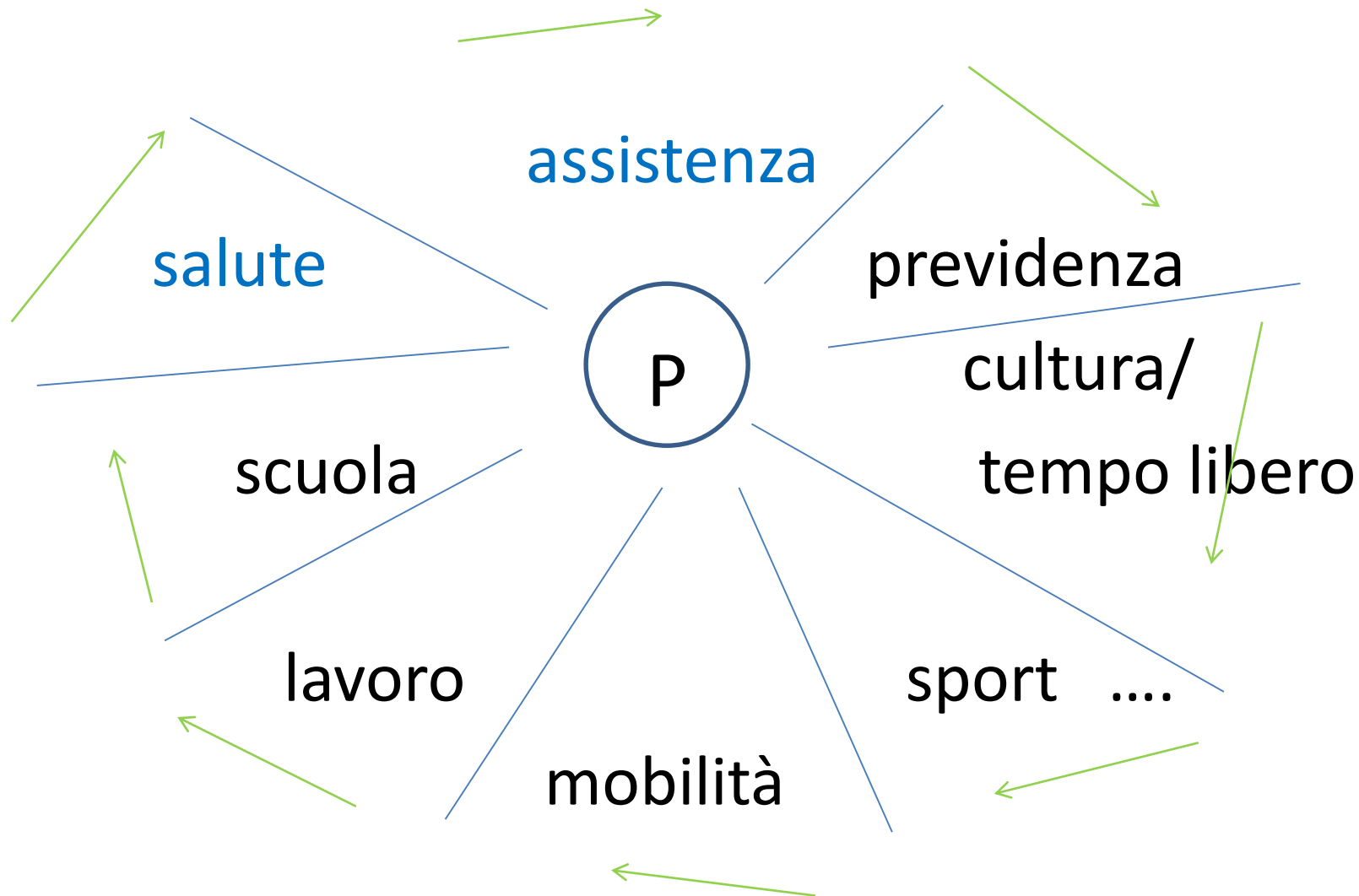
Richiede

- Cultura progettuale (le diverse culture professionali si integrano nel progetto –lettura del bisogno, piano e intervento e verifica e lo scompongono nel piano di lavoro specifico di ogni professionista)
- Cultura dello scambio e passaggio di “prodotti” (prestazioni e informazioni) tra l’uno e l’altro (servizio e professionista) cioè



punto cruciale : coordinamento funzionale (governo della rete)

Rete settori di intervento per DISABILI



Rete dei servizi socio-sanitari PER I DISABILI (settori : sanità e assistenza)

Tra i diversi sono i settori competenti per i Disabili , la rete dei servizi socio-sanitari è composta da :

Servizi
per la Domiciliarità

- Interventi di promozione dell'autonomia personale;
- Servizi diurni;
- Interventi erogati a domicilio e di supporto alla famiglia
- Interventi di sostegno economico;
- Interventi di sollievo.

Servizi Residenziali

- Residenze Sanitarie Assistite (RSA);
- Comunità Residenziali;
- Comunità Alloggio
- Gruppi appartamento

Esempio di Rete servizi per ANZIANI

Nessun bisogno di tutela

Bisogni sanitari normali

A. autonomo-vive solo,conconiuqe e ha/no familiari

Servizi sanitari per tutti

-Medico di famiglia,farmaci,specialisti...

-Ospedale

Servizi sociali di base

-Segretariato sociale

-Servizio sociale professionale

-Assistenza economica

Servizi sociali generali (Comuni singoli)

-Politica della casa

-Centri sociali

-Soggiorni climatici

-Attività ricreative,culturali,motorie...

ANZIANO

-centro della
rete-

Basso bisogno di tutela

Bisogni di salute poco complessi

A.fragile-vive solo,con coniuge autonomo o fragile,
ha/no familiari

Assistenza domiciliare

Telesoccorso

Affido/appoggio estra familiare

Tutori sociali

Centri diurni (per socializz.,riabilitaz.
e solievo familiare...)

RAF

Alto bisogno di tutela

Bisogni di salute complessi

A. NA- vive solo, con coniuge autonomo o
fragile,ha/no familiari

Se c'è caregiver

-Assegni di cura

- Assistenza domiciliare

-dimissioni protette sociosanitarie

Se non c'è caregiver

RAF

RSA

Accesso alla rete

Sede dell'accesso ai servizi

DISTRETTO

Modalità

sportello x prima raccolta dati
a- invio al servizio competente

o

b- presa in carico

- valutazione multidimensionale del caso (persona bisogno e ambiente (rete familiare e informale)
- progetto multidisciplinare
- attuazione interventi
- valutazione

Il **Distretto** è l'articolazione operativa dell'Azienda Sanitaria Locale che, ad un livello territoriale , quindi più prossimo al cittadino, provvede alla programmazione locale ,all'organizzazione e alla gestione dei servizi socio-sanitari

Il Distretto

FUNZIONI DI TUTELA E GARANZIA

.....

- Analisi domanda di salute, governo dell'offerta dei servizi
- Integrazione delle istanze dei portatori di interessi sanitari e sociali
- Realizzazione di attività di promozione della salute, di prevenzione individuale delle malattie e delle disabilità
- Sviluppo della cultura e della realizzazione dell'integrazione tra attività territoriali e ospedaliere e tra i servizi sociali e sociosanitari

FUNZIONI DI COORDINAMENTO DELLA RETE ED EROGAZIONE SERVIZI

.....

- I servizi di Assistenza Primaria
- L'assistenza sanitaria di base e la Continuità Assistenziale
- L'assistenza domiciliare
- L'assistenza residenziale e semiresidenziale
- L'assistenza consultoriale per infanzia, maternità e famiglia
- L'assistenza specialistica e la prenotazione tramite CUP
- L'informazione e l'assistenza amministrativa ai cittadini, ai fini dell'utilizzazione dei vari servizi sanitari e socio-sanitari